PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

Premesso che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

Rilevato che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Funzioni locali, il quale, all'art. 67, disciplina le nuove modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate, che vengono, per quanto qui interessa, sinteticamente riportate.

1) A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017. Tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato.

2) L'importo di cui sopra viene, inoltre, stabilmente incrementato:

- di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;
- a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, di un importo su base annua pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie di tale contratto in servizio alla data del 31.12.2015.

3) In aggiunta alle risorse stabili, è possibile incrementare il fondo con importi variabili di anno in anno come segue:

- dei risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999 relativi all'anno 2017;
- in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime normative;
- eventuali risorse residue stabili non integralmente utilizzate negli anni precedenti;
- degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2 lett. b) dell'art. 67, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, oltre il rateo di tredicesima.

Dato atto che in data 28.12.2018 è stato stipulato il Contratto Integrativo Decentrato relativo al Triennio 2018/2020.

Rilevato che:

- l'art. 7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018, prevede che il contratto collettivo integrativo abbia durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale.

Considerato che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15"*.

Rilevato che il comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 stabilisce che il tetto delle risorse per il salario accessorio fissato dall' art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, può essere modificato, in aumento o in diminuzione, a condizione che sia comunque garantita *"la invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018"*.

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 130 del 07/08/2019 con la quale è stato costituito provvisoriamente, in attesa che vengano chiarite le modalità applicative delle novità normative introdotte dall'articolo sopra citato, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, in quanto atto gestionale assunto sulla base di regole dettate in modo vincolante da parte dei contratti collettivi di lavoro nazionali.

Dato atto che:

- è rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2018;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per l'anno 2019 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Richiamata la circolare Aran del 23 marzo 2005, la quale prevede che il competente organo di direzione politica (Giunta Comunale) necessariamente ed in via preventiva, formuli le direttive alla delegazione trattante di parte datoriale per definirne gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse e i vincoli soprattutto di ordine finanziario.

Tenuto conto dei principi contenuti nella Legge 124/2015 (Riforma Madia) che mirano a individuare nuovi sistemi di valutazione che garantiscano un'adeguata valorizzazione delle professionalità e delle competenze e che misurino e incentivino i differenti apporti individuali all'organizzazione, ponendo gli stessi in relazione agli obiettivi di produttività per il soddisfacimento dei cittadini in termini di qualità e tempi certi nell'erogazione dei servizi.

Dato atto che nel bilancio 2019 dell'Ente vi è la capacità di spesa, di integrare il fondo nella componente variabile di un importo pari all'1,2% del monte salari del 1997, ammontanti ad € 2.433,00.

Considerato che:

- spetta alla Giunta Comunale, necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante per la definizione del contratto collettivo integrativo, al fine di individuarne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione;
- indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla

utilizzo delle risorse sia stabili che variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio.

Ritenuto, pertanto, necessario fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi da seguire nelle trattative sindacali propedeutiche all'accordo sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019, dando atto che le stesse confermano quelle già fornite per l'accordo integrativo relativo al triennio 2018/2020 con propria deliberazione n. 126 del 12.12.2018. In particolare, tale fondo deve essere destinato al pagamento dei seguenti macro-aggregati al salario accessorio:

- istituti a carattere fisso e continuativo (progressione nella categoria, indennità di comparto);
- premi correlati alla Performance (organizzativa e individuale);
- indennità varie, confermando le condizioni di lavoro e prevedendo quelle per specifiche responsabilità;
- risorse di cui all'art. 67 comma 5 lett. b) legate al conseguimento di obiettivi specifici, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione,

assicurando che una percentuale prevalente delle risorse variabili sia rivolta ad incentivare la performance individuale e organizzativa nell'ambito di un sistema premiale della produttività dei dipendenti.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Tutto quanto premesso si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prendere atto della quantificazione del fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente per l'anno 2019, pari a € **28.444,90**, come determinato dal Responsabile dell'Area Amministrativa/ Affari Generali con determinazione n. 130 del 07/08/2019, rilevando che il suddetto fondo è costituito in via provvisoria in attesa di chiarimenti sulle modalità applicative relative alla normativa di cui al comma 2 dell'art. 33 del Decreto Legge n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019.
3. Di integrare il suddetto fondo nella componente variabile di un importo pari all'1,2% del monte salari del 1997, ammontanti ad € 2.433,00, dando atto che nel bilancio dell'Ente vi è la necessaria capacità di spesa.
4. Di conferire alla delegazione di parte datoriale gli opportuni indirizzi da presentare in sede di contrattazione per l'accordo integrativo decentrato relativo all'utilizzo delle risorse per l'anno 2019, dando atto che le stesse confermano quelle già fornite per l'accordo integrativo relativo al triennio 2018/2020 con propria deliberazione n. 126 del 12.12.2018. In particolare, tale fondo deve essere destinato al pagamento dei seguenti macro-aggregati al salario accessorio:
 - istituti a carattere fisso e continuativo (progressione nella categoria, indennità di comparto);
 - premi correlati alla Performance (organizzativa e individuale);
 - indennità varie, confermando le condizioni di lavoro e prevedendo quelle per specifiche responsabilità;

- risorse di cui all'art. 67 comma 5 lett. b) legate al conseguimento di obiettivi specifici, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione,
assicurando che una percentuale prevalente delle risorse variabili sia rivolta ad incentivare la performance individuale e organizzativa nell'ambito di un sistema premiale della produttività dei dipendenti.

5. Di confermare i criteri di attribuzione dei premi correlati alla performance.
6. Di rilevare che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2019 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.).
7. Di dare atto che le modalità di attuazione del presente provvedimento, tengono conto delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dalle norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
8. Di invitare la delegazione trattante di parte datoriale ad attivare le procedure previste dall'art. 8 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 " Contrattazione collettiva integrativa: Tempi e procedure".
9. Di demandare al competente Responsabile dell'Area Amministrativa/Affari Generali la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Dlgs. 33/2013, come sostituito dal D. Lgs. 97/2016.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Parere favorevole sulla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Givoleto, 21/10/2019

Il Responsabile del Servizio
Ufficio Personale
Dr.ssa Stefania Guiffre

Parere favorevole sulla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio Ragioneria
Rag. Carmelo Filiti

Givoleto, 21/10/2019

Il Responsabile del **Servizio Finanziario**
Avv. Azzurra Mulatero

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 dal Responsabile dell'Area Amministrativa per la regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile congiuntamente al Responsabile del Procedimento;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2004 e sue modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Avv. Azzurra Mulatero

Il Segretario Comunale
D.ssa Elisabetta Scatigna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31-ott-2019 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Givoletto , lì 30-ott-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Elisabetta Scatigna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Givoletto, lì 23/10/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Elisabetta Scatigna